



Giuliana Giusti [giusti@unive.it](mailto:giusti@unive.it)  
Genere Lingua e Politiche Linguistiche  
© Giuliana Giusti

# **Linguaggio e genere**

## **Rispetto o rimozione?**



# Perché preoccuparsi del linguaggio?

## Perché chi non è nominata non esiste

Il maschile "inclusivo" nasconde le donne nelle leggi, nell'informazione, nella comunicazione

Il maschile "non marcato" non è neutro o neutrale, ma rafforza i pregiudizi di genere e oscura la presenza delle donne nei ruoli istituzionali, nelle professioni, nella cronaca.



# Il linguaggio tra natura e cultura

Tutti gli esseri umani “parlano” in condizioni cliniche normali.

Tutti gli esseri umani “imparano a parlare” entro i primi 3-4 anni di vita in condizioni cliniche e affettive normali.

Nessuno impara a parlare la propria lingua madre con attraverso “regole di grammatica” esplicite.

L’acquisizione avviene attraverso l’esposizione ai dati in modo **naturale** e **inconscio**.

La lingua che si parla non **dipende** dal patrimonio genetico ma **dall’ambiente esterno**.



# Aspetti importanti

- La scomparsa delle donne
- Asimmetrie nell'uso
- Un po' di grammatica
- Regola e uso
- Il linguaggio tra natura e cultura
- Grammatica comparativa e diacronica
- Il "politically correct"
- Politiche linguistiche in Italia e in Europa



# Il maschile è inclusivo?

A. Sabatini. 1985. *Il sessismo nella lingua italiana*. Presidenza del consiglio dei ministri, Direzione generale della editoria e della proprietà letteraria artistica e scientifica.

“Mosca: l’uomo delle nevi esiste e non è aggressivo”  
(si parla del ritrovamento di un esemplare femmina)

“Napoli operaia, ma anche studenti, donne,  
disoccupati, pensionati, movimenti”

“festa mondana, tra i presenti si sono mescolati  
uomini politici, banchieri, grandi funzionari,  
lavoratori ‘tout court’ e soprattutto una moltitudine  
di bellissime donne”

**La scomparsa delle donne**



# Le donne rimosse

(S. Intravaia, Repubblica 23.04.07)

**Prof stranieri** per **i nostri figli**? Da quanto emerge dall'ultima fatica **del ministero della Pubblica istruzione**, in materia di **precari** della scuola, sembrerebbe proprio inevitabile. **Coloro** che si propongono di insegnare materie scientifiche a scuola sono relativamente **pochi** rispetto al fabbisogno. E, fra pochi anni, quindi, **gli studenti italiani** potrebbero avere in cattedra **insegnanti cinesi o polacchi**. Dovranno mettersi l'anima in pace **coloro** che rifiutano quella che è ormai una realtà: **la scuola italiana** è già multietnica e lo sarà sempre di più.

**La scomparsa delle donne**



## Si può fare riferimento inclusivo

**Prof** [stranieri] **provenienti da altri paesi** [per i nostri figli] **nelle nostre scuole**? Da quanto emerge dall'ultima fatica del ministero della Pubblica istruzione, in materia di **precariato** della scuola, sembrerebbe proprio inevitabile. Coloro che si propongono di insegnare materie scientifiche a scuola sono [relativamente pochi] **in numero** **relativamente insufficiente** rispetto al fabbisogno. Quindi, fra pochi anni **in Italia**, [gli] **studenti e studentesse** [italiani] potrebbero avere in cattedra insegnanti [cinesi o polacchi] **provenienti da Cina o Polonia**.  
La scomparsa delle donne

...



## (A) Simmetrie?

Uomo

Padre

Sarto

Maestro

Ostetrico

Segretario

Direttore

Signore

Donna

Madre

Sarta

Maestra

Ostetrica

Segretaria

Direttrice

Signora



## Titoli di cortesia

signora, signorina  
signore, #signorino

Mrs, Miss vs. Ms  
Mr.

**Perché solo le donne si  
categorizzano per età / stato civile?**

**Asimmetrie nell'uso**



# *signora* non è usato allo stesso modo di *signore*

- (1) a. C'è una signora al telefono.  
b. C'è un signore al telefono.
- (2) a. Parlo con la signora Maria?  
b. Parlo con il signor Giovanni?
- (3) a. Scusi, signora!  
b. Scusi, signore!
- (4) a. Chiedilo a quella signora.  
b. Chiedilo a quel signore.
- (5) a. Buongiorno, signora!  
b. Buongiorno, signore!

***signore* è più formale, più arcaico, meno colloquiale, spesso si omette o viene sostituito da un titolo professionale, è molto più raro con un nome proprio.**

**Asimmetrie nell'uso**



## nome vs cognome

## signora vs titolo di studio/professionale

(1) a. C'è la signora Maria al telefono

*con le donne si  
usa il nome proprio  
più spesso*

b. C'è il signor Rossi al telefono

(2) a. Parlo con la signora Maria?

*con gli uomini  
si usa più spesso il  
cognome*

b. Parlo con il geometra Rossi?

(3) a. Scusi, signora!

*con gli uomini si  
usa più spesso il titolo di  
studio/professionale*

b. Scusi, professore/dottore!

(4) a. E' arrivata la Rossi.

*il cognome di una  
donna è preceduto  
dall'articolo determinativo*

b. E' arrivato Rossi.

**Asimmetrie nell'uso**



# Titoli professionali

## Simmetrie denotative / asimmetrie connotative

ostetrica/ostetrico, segretaria/segretario, cuoco/cuoca,  
direttore/direttrice, maestra/maestro

## Formazioni asimmetriche

presidente /presidentessa, vigile/vigilessa,  
soldato/soldatessa, avvocato/avvocatessa, giudice/giudice  
donna

## Presunte lacune lessicali

assessore, architetto, pretore, ministro, magistrato,  
casalinga, lavandaia, bambinaia, maestra d'asilo

**Asimmetrie nell'uso**



# Grammatica o uso della lingua?

- impiegata / impiegato
- cameriera / cameriere
- fannullone / fannullona
- impostore/impostora
- direttrice / direttore
- ministra / ministro
- cantante, presidente, insegnante, vigile, preside
- guardia, guida, capo,
- avvocata / avvocato, medica/ medico, architetta/ architetto, sindaca/sindaco, assessora / assessore, pretrice, pretora/ pretore, rettrice, rettora /rettore
- casalingo, lavandaio, bambinaio / \*casalinga uomo

**Un po' di grammatica**



**-essa**

- professoressa, dottoressa, studentessa
  - badessa
  - leonessa
- 
- \*presidentessa → la presidente (part pres)
  - \*vigilessa → la vigile (agg. II classe)
  - \*avvocatessa → l'avvocata (part pass.)
  - \*sindachessa → sindaca (cf monaca)



# La discriminazione passa per la lingua? E in che modo ?

L'arbitrarietà del segno (denotazione): la relazione tra forma e significato è arbitraria  
(F. De Saussure)

**Ma la connotazione può assumere valore discriminatorio**

L'ipotesi di Sapir-Whorf: la lingua influenza il pensiero

**Gli stereotipi sociali sono suffragati da un uso stereotipato della lingua**



## L'esempio inglese

chairman /chairwoman	chair, moderator, head
steward/stewardess	flight attendant
fisherman	fisher
laundress, laundryman	laundry worker
foreman/forelady	supervisor
director/directress	director
salesman	sales agent
watchman	guard
congressman	representative
freshman	first year students



## *Man, uomo, e altri falsi generici*

- the average man
- brotherhood
- stone age man
- the Pilgrim fathers
- man-about-town
- mankind
- **human rights**
- l'uomo della strada
- la fratellanza
- l'uomo dell'età della pietra
- i padri della patria
- uomo di mondo
- **il genere umano**
- i diritti dell'uomo



# Un po' di storia delle lingue

Old English

*man* = essere umano

cf. tedesco *Mensch*

*werman*

*wer* = essere umano maschile

*wifman*

*wif* = essere umano maschile

Latino

*homo* = essere umano

*vir* = essere umano maschile

*mulier* = essere umano maschile

Cic *homo nata fuerat* = era nata umana (contr. a bestia)



# La china peggiorativa

*wer(man) → man*

*wifman → woman*

*wif → wife*

*homo → uomo*  
=umano maschio  
(sostituisce *vir*)

*mulier → moglie*

*domina → donna*



# Politically correct

*negro* → *black* → *Afro-American* → *African American*

African American is the current politically correct way to say black person. This came to be the current correct way of saying it like this... about 400 years ago niggers were brought from Africa to work in America as slaves. At some point they got the right to vote and we had to call them "blacks" instead of niggers. And now they have money so we have to call them African American. ([www.urbandictionary.com](http://www.urbandictionary.com), 30 aprile 2009)



## Anche in italiano?

*marocchini → immigrati → migranti*

*handicappato → disabile → diversamente  
abile*

*sordomuti → sordi / ciechi → non vedenti*

*spazzino → netturbino → operatore  
ecologico*

*serva → (collaboratrice) domestica →  
col.f(amiliare) → donna /signora (delle  
pulizie)*



## (la) badante

“Questo documentario – ha detto l’assessore Cogo – intende portare all’attenzione della pubblica opinione la complessa realtà di quelle donne, che con un brutto termine continuiamo a chiamare badanti e che giustamente nel film vengono citate con il termine russo, *sidelki*, che letteralmente vuol dire “la donna che sta seduta vicina all’anziano”.



## L. Serianni *la Crusca per voi* 13:10

[...] una norma grammaticale perde ogni significato se la comunità dei parlanti cessa di considerarla vincolante o almeno propria dell'uso più prestigioso. [...] è inevitabile che un processo *linguistico in fieri*, come il riassetamento maschile-femminile nei nomi professionali, sia presentato in modo diverso dalle varie "fonti di lingua", che riflettono l'obiettivo oscillazione dell'uso reale. Per il prof. Malesci, che richiama un noto opuscolo ufficiale del 1987 (le *Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana*, compilate da Alma Sabatini) il futuro è delle forme femminili: *la ministra, l'avvocata, la soldata*. Può darsi che egli abbia ragione. A me sembra però che, al di là dell'uso di alcuni giornali (non di tutti!), più sensibili al "politicamente corretto", nella lingua comune forme del genere non siano ancora acclimatate e, anzi, potrebbero essere oggetto d'ironia. Sul loro successo incide negativamente anche il fatto che molte donne avvertano come limitativa la femminilizzazione coatta del nome professionale, riconoscendosi piuttosto in una funzione o una condizione in quanto tale, a prescindere dal sesso di chi la esercita. [...] Irene Pivetti che si riferì a se stessa come «presidente della Camera», «cittadino» e «cattolico».



# Politiche linguistiche in Italia

1987 Sabatini, A. (a cura di) *Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana. Commissione nazionale per la realizzazione della parità tra uomo e donna. Presidenza del consiglio dei ministri.*

1997 Dir. P.C.M. 27 marzo 1997. Azioni volte a promuovere l'attribuzione di poteri e responsabilità alle donne, a riconoscere e garantire libertà di scelte e qualità sociale a donne e uomini [dati disaggregati per genere].



# Politiche linguistiche in Italia

*2007. Direttiva 23/05/2007. Presidenza del consiglio dei ministri. Dipartimento della funzione pubblica. Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomo e donna nelle amministrazioni pubbliche VI. FORMAZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA e) utilizzare in tutti i documenti di lavoro [...] un linguaggio non discriminatorio come ad esempio usare sostantivi o nomi collettivi che includano persone dei due generi [...]*

2007. Legislatura 15 Atto di Sindacato Ispettivo n° 1-00107 - Pubblicato il 31 maggio 2007 - Seduta n. 159 ... impegna il Governo: ad introdurre negli atti e nei protocolli adottati dalle pubbliche amministrazioni una modificazione degli usi linguistici tale da rendere visibile la presenza di donne nelle istituzioni, riconoscendone la piena dignità di status ed evitando che il loro ruolo venga oscurato da un uso non consapevole della lingua.



# EUROPA

**Ferrario, E. 2006-2007. La lingua italiana e il genere. Aspetti in evoluzione. Tesi di laurea. Milano Bicocca)**

*Raccomandazione R(90)4 Comitato dei Ministri del Consiglio D'Europa sull'eliminazione del sessismo nel linguaggio;*

Patricia Niedzwecki del 1993 *Donne e linguaggio*, Commissione europea.

*Raccomandazione REC(2003)3 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulla partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini ai processi decisionali politici e pubblici del 12 marzo 2003, invita gli Stati membri ad utilizzare un linguaggio che non sancisca l'egemonia del modello aschile, e che sia neutro dal punto di vista dei generi (utilizzando per esempio il termine persona) oppure riferirsi ai due generi (cittadini e cittadine).*

Francia, Svizzera, Austria, Germania, Spagna hanno linee guida ministeriali per un uso simmetrico dei generi nei media, nella pubblica amministrazione, nella formulazione delle leggi.



# L'uso in evoluzione

Google 24 novembre 2010

<Camusso segretario> 43.800 (58,7%)

<Camusso segretaria> 30.700

Google 18 gennaio 2011

<Camusso segretario> 14.900 (70,3%)

<Camusso segretaria> 6.300